



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

27 Gennaio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA

**75**<sup>o</sup>  
1945 > 2020

Ragusa

LUNEDÌ 27 GENNAIO 2020 - ANNO 76 - N. 26 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

LASICILIA.IT

# Vittoria, don Sacco «Cammino di valori per persone e idee»

«La città, i valori, le persone, le idee. Un percorso culturale aperto a quanti vogliono mettersi al servizio della città»: è il tema della conferenza del «Buon Samaritano» presieduta da don Sacco.

---

**NADIA D'AMATO** pag. V



# Vittoria, Don Sacco: «Costruire un percorso culturale comune per risvegliare coscienze»

● Ripartire dalla città, dalle idee, dai valori, una conferenza «per dar vita a una cordata per il bene comune»



La conferenza stampa nella sala delle Capriate organizzata da Fondazione "Il Buon Samaritano"

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** «La città, i valori, le persone, le idee. Un percorso culturale aperto a quanti vogliono mettersi in cammino al servizio della nostra città». Questo il tema della conferenza stampa svoltasi nella Sala delle Capriate, al Complesso delle Grazie. L'evento è stato proposto ed organizzato dalla Fondazione «Il Buon Samaritano di Vittoria», di cui è presidente don Beniamino Sacco.

«Il lutto sta per finire - ha esordito Don Sacco - ma occorre che ciascuno faccia la sua parte. Bisogna interrogarsi e mettersi in gioco, perché la risposta ai bisogni della città non può essere il "tacere". Io ci sto, come sempre!». Quello intrapreso con il convegno di venerdì è «un percorso culturale - così lo aveva definito Don Sacco - volto a risvegliare le coscienze sopite, con l'unico obiettivo di dare delle risposte al territorio, alla città, ai suoi

tanti bisogni, per interrogarsi e trovare delle risposte comuni, per far circolare le idee, perché sono le idee che animano e muovono il mondo». «Mi sento vittoriese - ha dichiarato al numeroso pubblico che ha riempito la sala - amo questa città nella quale ho vissuto gran parte della mia vita e dove ho svolto quasi tutto il mio sacerdozio».

Relatore il magistrato vittoriese Bruno Giordano, che ha scattato una istantanea della situazione sociale politica, economica della città,

dei suoi problemi e delle sue criticità. Una fotografia reale non alterata o falsata da "filtri", di cui il magistrato della Corte di Cassazione ha ridisegnato i nitidi contorni, insistendo, in accordo con Don Beniamino, sulla necessità di un percorso mirato alla riflessione comune che stimoli ed incentivi e l'azione.

«Vittoria - ha commentato il Magistrato - è un centro operoso che potrebbe trasformare le proprie potenzialità in ricchezza culturale, in innovazione tecnologica, urba-



## Il dettaglio

La conferenza è stata trasmessa in diretta su Radio Radicale. Gli incontri proseguiranno a febbraio, con nuovi temi e nuovi relatori allo scopo di dare vita ha detto don Sacco "ad un percorso culturale essenziale e fondamentale per iniziare un percorso virtuoso di presa di coscienza, di assunzione diretta di responsabilità e consapevolezza di appartenere ad un consenso sociale che ha bisogno di ciascuno di noi".

nistica e turistica. Occorre intraprendere la strada di un nuovo percorso economico virtuoso, di una politica economica rinnovata, che le consentirebbe di non perdere l'occasione di un importante ruolo internazionale, di diventare città ponte verso i Paesi del bacino mediterraneo, grazie anche alla sua favorita posizione geografica.

Un percorso, è stato precisato, che non può non tenere conto delle idee, delle persone, dei giovani, costretti ad una "emigrazione forzata", del ceto medio e professionale, scomparso del tutto dalla vita sociale, culturale, politica e amministrativa. «Le idee - ha continuato Giordano - hanno bisogno di essere veicolate, trasportate, condivise. Sono il sale dell'innovazione, del cambiamento; esse generano cultura economica e sociale». Sul tema dei valori, il Magistrato non ha dubbi: secondo l'analisi proposta da Giordano, a Vittoria si è smarrito il senso della solidarietà, del valore dell'accoglienza, della generosità, che non lascia spazio alla collaborazione, a vantaggio di uno sfrenato personalismo che ha, come conseguenza, la chiusura a ogni forma di condivisione e di progetto comune.

L'incontro segna la prima tappa di un percorso programmato e programmatico, «per dare vita - dice Don Sacco - ad una cordata, senza fini di parte e personali, ma unicamente progettata per il bene comune, perché da questi incontri ci si possa scambiare pensieri ed idee, per un sano confronto, frutto della libertà personale di ciascuno». ■





Tutti i protagonisti del "Top Atletica 2019"



Alessandro Ben Chabene e Antonello Piraneo



Domenico Ciancio e il sindaco Enzo Giannone

☛ Sabato scorso si è rinnovato l'appuntamento con la consegna dei premi ai protagonisti iblei della stagione 2019

# "Top Atletica" un mix di grandi emozioni

L'evento del nostro giornale. Giovani talenti e campioni sul palco dell'Istituto "Quintino Cataudella" di Scicli

LORENZO MAGRI

SCICLI. Il "Top Atletica" ha fatto centro. L'ottava edizione del premio organizzato dal nostro giornale e dalla Fondazione Domenico Sanfilippo Editore, ha strappato ancora una volta grande consensi alla numerosa platea presente all'Auditorium dell'Istituto "Quintino Cataudella" di Scicli, da sette anni, dopo la prima edizione svolta al Comune di Modica, teatro di un evento che è cresciuto nel tempo grazie ai nostri lettori e alle eccellenze dell'atletica iblea che continuano a svettare a tutti i livelli.

«Il preside-sindaco Enzo Giannone e la scuola intera - ha sottolineato Antonello Piraneo, direttore del nostro quotidiano - ancora ci hanno accolto con grande entusiasmo regalando grandi momenti di spettacolo con alunni e alunne di una "scuola" in movimento che da sempre mette in luce eccellenze».

«Dallo sport alla danza, ma non solo - ha sottolineato il preside-sindaco Enzo Giannone - il nostro istituto esprime delle grandi eccellenze e lo scorso ottobre tra i premiati dal presidente Sergio Mattarella, c'era anche Fabrizio Miceli, diplomatico lo scorso anno con lode con una media voto nel quadriennio di 9,945 e che adesso è iscritto alla Bocconi di Milano».

Eccellenze nella scuola e eccellenze nello sport come quelle che sono salite sul palco per ricevere il premio "Top Atletica", scelti dai nostri lettori che hanno inviato ben 559 mail per decretare i campioni del 2019.

E sono stati loro i protagonisti della giornata che si è aperta con un video saluto del dott. Fabio Pagliara, segretario generale della Fidal e una lettera di saluto del prof. Alfio Giomi, presidente della Fidal nazionale. Il primo a

Libertas Scicli, nel 2019 2° nel Gp Ibleo e capace di correre la mezza maratona in 1h20', premiato dall'assessore al Territorio di Scicli, Viviana Pitrolo. Il premio assoluto donne è stato vinto ex aequo dalla sprinter modicana Megane Aprile (Running Modica), premiata da una straordinaria donna di sport come Maria Monisteri, delegato del Coni Ragusa, assessore allo Sport del Comune di Modica e presidente della Scherma Modica. L'altra premiata era la campionessa paralimpica Maria Battaglia della Handy Sport, assente perché impegnata ai tricolori lanci ad Ancona e per lei ha ricevuto il premio il tecnico Giuseppe Licitra della Padua. E anche in questo caso il premio è stato consegnato da un'altra

donna di sport come Eugenia Spata, presidente del Panathlon Ragusa, neo assessore allo Sport del Comune di Ragusa ed ex cestista.

Un talento dal futuro assicurato, Alessandro Ben Chabene, campione italiano e primatista regionale del lungo con 6,97. Campioncino forgiato prima dalla prof. Sara

Traina e lanciato in orbita alla No al Doping da un tecnico preparato e appassionato come Mauro Guastella. Una giornata di festa per lui e la No al Doping che per la 3ª volta ha vinto il premio riservato alle società e oltre che con Ben Chabene premiato dal direttore Piraneo, ha fatto festa con un altro formidabile talento dell'atletica come Giorgia Piccione, la più votata in assoluto e premiata da Domenico Ciancio. Lettori protagonisti e due sono stati sorteggiati e premiati da Michele Nania, responsabile della redazione di Ragusa del nostro quotidiano. Sul palco Tonino Occhipinti che è il presidente dell'Ischia Running e Angela Roggio lettrice di Scicli.



La No al Doping Ragusa premiata da Domenico Ciancio



Il delegato Coni Ragusa Maria Monisteri e Megane Aprile (Running)



Giorgia Piccione e Domenico Ciancio



Giuseppe Licitra ed Eugenia Spata



## EX CAMPIONI Il fondista Giovanni Fortino uno sciclitano nel solco di una grande tradizione

SCICLI. Un tuffo nel passato quando sul palco del "Cataudella" sale un campione del passato. Il premio inserito dal 2013 nel "Top Atletica" continua ad incoronare fondisti, con la tradizione interrotta solo nel 2018 col grande saltatore di Santa Croce Camerina, Giuseppe Occhipinti. Quest'anno i lettori



Franco Ruscica e Giovanni Fortino

hanno scelto Giovanni Fortino, lo straordinario fondista di Scicli cresciuto alla Libertas di Franco Ruscica, vestendo più volte la maglia azzurra delle nazionali giovanili.

«Un vero onore - confessa commosso Giovanni mentre riceve il premio dal sindaco Enzo Giannone, con a fianco il suo tecnico Franco Ruscica - ricevere questo premio succedendo ad altri grandi fondisti come Lorenzo Cannata Giorgio Adamo e Tony Liuzzo».

E. C.

# GIORNALE DI SICILIA

Fondato da Girolamo Ardizzone

del Lunedì

160<sup>o</sup>  
ANNIVERSARIO  
GDS



[www.gds.it](http://www.gds.it)

Euro 1,30

Anno 160 N° 26 - Lunedì

27.1.2020





**VITTORIA**

## **Disabile perde la casa all'asta: legali al lavoro**

● Ancora in primo piano la vicenda della famiglia vittoriese degli Scollo, che ha perso la casa all'asta: due giorni fa, le forze dell'ordine hanno eseguito lo sfratto. In albergo si trovano ora i due fratelli, Pippo e Massimo Scollo, e la madre, Rosetta Miccichè, di 77 anni, su sedia a rotelle. La casa, del valore di 300 mila euro, è stata venduta all'asta per 43 mila e acquistata da un vittoriese che risiede a Londra. Il debito iniziale era di 5 mila euro. I legali stanno cercando una soluzione. (\*RFC\*)